

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1034 del 22/02/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PERFORAZIONE DI n° 6 POZZI DENOMINATI Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91, nell'ambito della Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro e Tresignana in provincia di Ferrara (ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991). Società Geotermia Zero Emission Italia Srl con sede legale in Via Gonzaga n. 2 ÷ 20123 Milano ÷ P.IVA 13658281004.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1094 del 22/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PERFORAZIONE DI n° 6 POZZI DENOMINATI Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91, nell'ambito della Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro e Tresignana in provincia di Ferrara (ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991).

Società Geotermia Zero Emission Italia Srl con sede legale in Via Gonzaga n. 2 – 20123 Milano – P.IVA 13658281004.

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

RICHIAMATI:

il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere, che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;

il DPR 9 aprile 1959, n. 128 – Norme di polizia delle miniere e delle cave;

il DPR 9 gennaio 1991, n. 9 – Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale;

il DPR 27 maggio 1991, n. 395 – Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche;

il DPR 18 aprile 1994, n. 485 – Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di rilascio dei permessi di ricerca e concessione di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale;

il DPR 18 aprile 1994, n. 382 – Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interessa nazionale e di interesse locale;

il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 – art. 34, con il quale "Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle regioni";

i DD.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e 25 novembre 1996, n. 624 contenenti norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori;

il D.Lgs. n. 22/2010 – Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche;

la Determinazione dirigenziale n. 6860 del 30.03.2023 - Servizio Ricerca Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia Romagna recante "Aggiornamento ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.22/2010 e nel rispetto dei criteri fissati dalla DGR 758/2019, del canone annuo anticipato che deve essere corrisposto dai titolari dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di risorse geotermiche a media e bassa entalpia per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso o concessione. Anno 2023"

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it -

P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aofe@cert.arpa.emr.it

VISTI:

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale, Parte Seconda – Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

la L.R. Emilia Romagna n. 4/2018 recante “Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti”, che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 9/1999;

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina DET-2023-269 del 30/03/2023 di incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed Energia al dott. Marco Roverati;

RICHIAMATA inoltre la L. 241/90 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

PREMESSO CHE:

con Determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ferrara n. DET-AMB-2022-3733 del 21.07.2022 è stato rilasciato il Permesso di ricerca denominato “Pola” ricadente in aree ricomprese nei comuni di Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro e Tresignana in Provincia di Ferrara, alla Società Geotermia Zero Emission Italia Srl;

con determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ferrara n. DET-AMB-2022-6562 del 22/12/2022 è stato riconosciuto il carattere nazionale della risorsa geotermica individuata ai sensi dell'art. 5 c 2 del Dlgs 22/2010, relativa al permesso di ricerca “Pola” ricadente in aree ricomprese nei comuni di Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro e Tresignana in Provincia di Ferrara;

con determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ferrara n. DET-AMB-2024-1030 del 22/02/2024 è stata rilasciata Concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata “Pola” ricadente in aree ricomprese nei comuni di Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro e Tresignana in Provincia di Ferrara;

VISTI:

l'istanza di avvio del procedimento di VIA presentato dalla sopra richiamata Società, volto al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, da parte della Regione Emilia-Romagna e la documentazione allegata inerente il rilascio sia della Concessione di Coltivazione risorse geotermiche sia dell'autorizzazione alla

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it -

P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aofe@cert.arpa.emr.it

perforazione pozzi; detta istanza è stata acquisita dalla Regione Emilia-Romagna con PG 2023/26268 del 13/01/2023;

il programma geologico di perforazione dei pozzi denominati "Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6" allegato all'istanza;

la Relazione geologica, Modellazione sismica e geotecnica di supporto alla messa in posa dei pali di fondazione per le postazioni di perforazione del Progetto geotermico "POLA", ai fini dello sfruttamento geotermico del fluido;

la Simulazione numerica del comportamento del serbatoio e di doppietto geotermico del progetto "POLA";

RICHIAMATO:

- il progetto sintetizzato in premessa del provvedimento di Concessione di coltivazione rilasciato da questo Servizio con atto n. DET-AMB-2024-1030 del 22/02/2024 secondo il quale:

obiettivo della *Concessione per risorse geotermiche POLA* è la produzione di energia elettrica con la realizzazione di una centrale O.R.C. a zero emissioni in atmosfera, sfruttando il calore proveniente da fluidi geotermici del sottosuolo ed estratto da 6 (sei) pozzi geotermici (3 di presa e 3 di resa); la risorsa geotermica era stata precedentemente trovata ed analizzata nell'ambito di perforazioni esplorative condotte da AGIP (pozzo Corte Vittoria 1 (Cv1);

il fluido geotermico caldo verrà prelevato da 3 pozzi di presa (Cv4-Cv5-Cv6) con una portata complessiva pari a 500 Kg/s e, successivamente reimmesso nel sottosuolo tramite 3 pozzi di resa (Cv1-Cv2-Cv3 e opzionale Cv1-bis nel caso non risulti possibile effettuare workover sul pozzo esistente Cv1); i pozzi, tutti deviati ad avvezione del Cv1, raggiungeranno profondità verticale massima di 6.200 m); per lo sviluppo del progetto è stata assunta la temperatura di 154°C a circa 6200m;

l'area di progetto si localizza nella porzione est della Regione Emilia-Romagna, in provincia di Ferrara, nel Comune di Jolanda di Savoia in Località Bologna; la superficie dell'area oggetto della concessione ha un'estensione di 109,784 Km2 individuata dalla poligonale chiusa avente i seguenti vertici, secondo le coordinate geografiche riferite al meridiano di Monte Mario-Roma:

Vertice	Longitudine W	Latitudine N
a	- 0° 30' 00"	44° 56' 00"
b	- 0° 24' 00"	44° 56' 00"
c	- 0° 24' 00"	44° 51' 00"
d	- 0° 35' 00"	44° 51' 00"
e	- 0° 35' 00"	44° 54' 00"
f	- 0° 30' 00"	44° 54' 00"

- il PROGRAMMA DEI LAVORI prevede:
 1. realizzazione delle opere civili per l'allestimento della postazione di perforazione e successivo allestimento delle postazioni e mob di n. 2 impianti di perforazione che lavoreranno contemporaneamente;
 2. la postazione è stata progettata per eseguire un intervento di Workover sul pozzo esistente Cv1 (l'unico non deviato) e per realizzare altre 2 piazzole di perforazione con 3 pozzi ciascuna: la prima piazzola serve per eseguire l'intervento di Workover per il pozzo denominato Cv1, la piazzola a sud ospiterà i pozzi di presa denominati Cv4, Cv5 e Cv6, la piazzola ad ovest ospiterà i pozzi di resa denominati Cv1bis (opzionale), Cv2 e Cv3; i pozzi saranno deviati in profondità e la proiezione in superficie dei tratti deviati in profondità è rilevabile in fig. 3 del Programma geologico presentato con l'istanza;
 3. i doppietti saranno perforati secondo il seguente ordine:
realizzazione del Cv1 in contemporanea al Cv4
realizzazione del Cv3 in contemporanea al Cv5
realizzazione del Cv2 in contemporanea al Cv6
per ultimo e solo qualora sorgano problemi nella riapertura del Cv1, sarà perforato il Cv1-bis;
 4. perforazione e prove di produzione e reimmissione del fluido geotermico;
 5. fine lavori di perforazione e smobilitazione impianto di perforazione;
 6. monitoraggio geodinamico (sismico e subsidenza), monitoraggio ambientale;
 7. a fine vita dell'impianto verrà eseguito il ripristino ambientale con smantellamento della centrale, chiusura mineraria dei pozzi, ripristino a terreno agricolo dell'area;
 8. le coordinate dei pozzi sono di seguito indicate:

Pozzo	Longitudine	Latitudine
Cv1-bis	11°59'9,54" E	44° 54'4,29"N
Cv2	11°59'9,58" E	44° 54'5,07"N
Cv3	11°59'9,63" E	44° 54'5,99"N
Cv4	11°59'13,97" E	44° 54'1,70"N
Cv5	11°59'13,93" E	44° 54'0,89"N
Cv6	11°59'13,89" E	44° 54'0,08"N

- Il PROGRAMMA DEI LAVORI risulta, per ciascun pozzo, strutturato per fasi descritte negli elaborati di progetto doc 02_B_Pozzi Geotermici; **(ALLEGATI 1-2-3-4-5-6 e 7)**
- PROVE DI PRODUZIONE: queste verranno effettuate su ciascun pozzo e sul suo gemello produttore, a seguito del completamento della perforazione; la possibilità di re-iniettare

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirigen@cert.arpa.emr.it | _www.arpae.it -

P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 |PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

immediatamente il fluido geotermico permette di eliminare qualsiasi emissione in atmosfera e di mantenere il fluido sopra la pressione di bolla evitando precipitazioni di sali che potrebbero dar luogo a scales in pozzo e nelle condotte di superficie.

Le prove di iniezione saranno contestuali a quelle di produzione dal pozzo produttore ed avranno i seguenti obiettivi:

- determinare le caratteristiche iniettive del pozzo,
- confermare la potenzialità del serbatoio di ricevere fluido geotermico di ritorno e di definire le possibilità di sviluppo, in termini di numero dei pozzi da perforare;
- trascorsi circa 10 giorni, sarà realizzata la prova di lunga durata, protratta per un tempo di circa 40 ore ad una portata costante di circa 150 l/sec. In tal modo sarà prodotto e re-iniettato un quantitativo di acqua di circa 21600 mc; la re-immissione sarà costantemente monitorata per la verifica delle pressioni di iniezione che dovranno restare al di sopra della pressione di bolla, se necessario mediante l'ausilio di una pompa triplex in superficie, ma che non dovranno superare la pressione di fratturazione della formazione il cui limite verrà estrapolato dai dati raccolti durante la perforazione dei pozzi. Durante la prova il fluido sarà re-immesso nella medesima falda di prelievo.

DATO ATTO CHE:

l'istanza presentata dalla Società Geotermia Zero Emission Italia Srl in data 30.12.2022 (acquisita agli atti con PG 2022/214130) è volta ad ottenere **l'autorizzazione alla perforazione di n. 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91** nell'ambito della Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" nei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro e Tresignana in provincia di Ferrara (ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991);

l'istanza di avvio del procedimento di VIA al fine del rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia-Romagna, è stata acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con PG 2023/26268 del 13/01/2023);

RICHIAMATI

l'esito positivo della Conferenza dei Servizi del ____ della procedura di VIA inclusiva del rilascio di Concessione di coltivazione delle risorse geotermiche denominata "Pola";

i pareri/determinazioni/nulla osta rilasciati nell'ambito del procedimento di VIA regionale, pertinenti anche alla procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla perforazione di n. 6 pozzi oggetto del presente provvedimento, ai quali si rinvia;

DATO ATTO che nel procedimento di VIA sono state acquisite le dichiarazioni della Società ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e che questo Servizio ha trasmesso la richiesta di verifica antimafia al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0181874_20230607 in data 07/06/2023; decorso il termine senza riscontro della Prefettura, si procede al rilascio del

provvedimento in oggetto;

Tutto ciò premesso

DISPONE

di **autorizzare la Società Geotermia Zero Emission Italia Srl** con sede legale in Via Gonzaga n. 2 – 20123 Milano, per le attività di perforazione di n° 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91 nell'ambito della Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro e Tresignana in provincia di Ferrara (ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991).

l'autorizzazione ha efficacia dalla data di adozione della Delibera di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR) relativa al progetto denominato "attività di perforazione di n° 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91 nell'ambito della Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro e Tresignana in provincia di Ferrara (ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991)", del quale il presente atto è parte integrante e sostanziale;

la premessa del presente provvedimento riporta le condizioni tecniche di riferimento alle quali la Ditta è tenuta ad esercitare l'attività autorizzata con il presente atto;

la pubblicazione del presente atto è assolta con la pubblicazione nelle forme di rito della deliberazione regionale di VIA;

la trasmissione del presente atto è assolta con la trasmissione della Deliberazione regionale di VIA alla Società Geotermia Zero Emission Italia Srl e agli Enti interessati;

la ditta autorizzata è obbligata a rispettare quanto stabilito nel Provvedimento Regionale di VIA e negli Atti costituenti parte integrante del medesimo con particolare riferimento alle prescrizioni e condizioni in essi riportate, inerente al progetto "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE PER RISORSE GEOTERMICHE, DENOMINATA "POLA", RICADENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, NEI COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, COPPARO, CODIGORO E TRESIGNANA IN PROVINCIA DI FERRARA, ai sensi del DLgs 22/2010 e s.m.i. e del DPR 395/1991";

prima dell'inizio lavori la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l., ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 624/1996, dovrà provvedere a presentare il progetto esecutivo completo delle misure di prevenzione e protezione antincendio necessarie per l'espressione della valutazione da parte dell'Autorità di vigilanza (Arpae Sac Ferrara) che, una volta acquisito il parere da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, autorizzerà l'inizio dei lavori di costruzione;

i lavori dovranno iniziare, ai sensi dell'art. 7bis della L. 91/2022 e del DPR 380/2001 – art. 15 comma 2, entro tre anni dalla data di rilascio del provvedimento regionale di VIA del quale il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it -

P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aofe@cert.arpa.emr.it

- A) le date di inizio e fine lavori dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate a questo Servizio;
- B) al termine dei lavori dovrà essere richiesta a questo Servizio l'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 85 – comma 4 – del D.Lgs. 624/1996;

di vincolare la validità del presente provvedimento:

- a. al rispetto del Programma di Perforazione pozzi e agli Elaborati di progetto Pozzi geotermici (contenuti nella cartella documentale 02_B_Pozzi geotermici) (**ALLEGATI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 al presente provvedimento**);
- b. al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di VIA e degli Atti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento al provvedimento di Autorizzazione Unica e al provvedimento di Concessione di Coltivazione n. DET-AM-2024-1030 del 22/02/2024, tutti rilasciati alla medesima società;

di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni:

1. i pozzi devono essere contrassegnati in modo da renderne sicura l'individuazione sul campo;
2. a tale contrassegno il titolare deve riferirsi in ogni occasione e per ogni effetto nei rapporti con questo servizio,
3. tutte le operazioni dovranno essere condotte nell'osservanza delle prescrizioni contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e di protezione ambientale;
4. durante i lavori di perforazione dei tratti di pozzo che attraversano il sottosuolo potenzialmente interessato da acquiferi idropotabili, al fine di ridurre la possibilità di contaminazione delle falde, come fluido di perforazione deve essere utilizzata acqua non contaminata, limitando l'uso di additivi e comunque impiegando esclusivamente sostanze ecocompatibili;
5. la corretta esecuzione delle misure a protezione della falda – da eseguirsi durante le operazioni di perforazione dei pozzi (corretta centratura delle tubazioni, della regolarità dell'intercapedine, verifica delle condizioni di flusso di risalita del cemento fino alla bocca di pozzo, accertamento del tempo di presa della malta, ecc.) - deve essere verificata dal direttore dei lavori (qualificato da idonea esperienza e adeguata formazione) attraverso una presenza continuativa del medesimo, durante tutto l'orario di apertura del cantiere; inoltre la corretta esecuzione delle opere relativa ai pozzi di progetto deve essere certificata ad ultimazione dei lavori: detta certificazione deve essere inviata ad ARPAE;
6. l'allontanamento dei rifiuti e dei residui deve essere condizionato al rispetto dei livelli di allontanamento di cui all'Allegato II al D.Lgs. 101/2020 in materia di radioattività;
7. dovrà essere data comunicazione ai Comuni interessati dalle perforazioni, almeno 5 giorni prima dell'esecuzione dei test di caratterizzazione;
8. le prove di produzione dovranno essere effettuate nei tempi strettamente necessari per i test e quanto più brevi possibile, in condizioni meteo favorevoli, anche in relazione ad una valutazione dei venti prevalenti nell'area in cui è ubicato il cantiere, in modo da minimizzare il potenziale impatto degli inquinanti in corrispondenza dei recettori presenti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it -

P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

- in prossimità del pozzo;
9. ad opere ultimate devono essere trasmesse anche ad ARPAE: la sezione quotata, "as built", del pozzo realizzato, completa della stratigrafia del suolo rinvenuto e delle presenza di acqua riscontrata in fase di perforazione, indicazione degli additivi impiegati in funzione della profondità di perforazione e dell'eventuale profilo termometrico misurato ad ultimazione dei lavori; - copia della caratterizzazione chimico-fisica del fluido geotermico riscontrato, in particolare in relazione alla concentrazione di gas in peso e alla sua temperatura;
 10. ad opere ultimate, deve essere trasmesso anche ad ARPAE, un report del monitoraggio ambientale svolto, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006;
 11. l'eventuale chiusura mineraria, nel caso in cui si rendesse necessaria, dei pozzi oggetto del presente provvedimento, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di questo servizio;
 12. alla fine della perforazione dei pozzi, la Società Geotermia Zero Emission Italia Srl dovrà trasmettere una relazione riepilogativa sulle operazioni eseguite durante le operazioni di perforazione ed un profilo litologicostratigrafico completo dei risultati ottenuti sotto l'aspetto geologico che minerario, ai sensi dell'art. 20 del DPR 395/1991:
 13. i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, rendendosi altrimenti necessario inoltrare una nuova istanza a questo Servizio;

DICHIARA

con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n° 8 del 31/01/2023, è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Il presente provvedimento si intende accordato fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'attività in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Ditta titolare della concessione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Gabriella Dugoni
Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Arpae Ferrara
F.to digitalmente

ALLEGATI:

- 1) Programma pozzo Cv-1
- 2) Programma pozzo Cv-1bis
- 3) Programma pozzo Cv-2
- 4) Programma pozzo Cv-3
- 5) Programma pozzo Cv-4
- 6) Programma pozzo Cv-5
- 7) Programma pozzo Cv-6
- 8) Programma Geologico di Perforazione Pozzi Geotermici

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.